



Descale VA1

Revisione: 2019-02-26

Versione: 05.2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Descale VA1

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Solo per uso professionale e industriale.

AISE-P801 - Detergente per l'industria alimentare. Per lavaggi CIP.

Prodotto disincrostante

AISE-P802 - Detergente per l'industria alimentare. Per lavaggi di sistemi semichiusi.

Bagno ad immersione. processo manuale (AISE_CS_I01 & AISE_CS_I10)

Usi sconsigliati: Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Diversey Europe Operations BV, Maarssebroeksedijk 2, 3542DN Utrecht, The Netherlands

Dettagli dei contatti

Diversey S.P.A.

Via Philips, 12, 20900 Monza (MB)

Tel: 02 25801, E-mail: info.italy@diversey.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare un medico (ove possibile, mostrare l'etichetta o la scheda di sicurezza)

Centro Antiveleeni Milano Niguarda, Tel: 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Corr. 1B (H314)

Corrosione Metalli 1 (H290)

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenze: Pericolo.

Contiene acido fosforico (Phosphoric Acid).

Indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

Consigli di prudenza:

P260 - Non respirare gli aerosol.

P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi ed il viso.

P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELEENI o un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessun altro pericolo conosciuto. Il prodotto non soddisfa i criteri per PBT o vPvB in conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006, Allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele**

Componenti	Numero EC	No. CAS	Numero REACH	Classificazione	Note	Percentuale in peso
acido fosforico	231-633-2	7664-38-2	01-2119485924-24	Skin Corr. 1B (H314) Corrosione Metalli 1 (H290)		20-30

Limite(i) d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili sono elencati nella sottosezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Regolamento (CE) No 1907/2006, allegato V, paragrafi 3 e 4. Questo sale è potenzialmente presente, in base a calcoli, ed incluso ai soli fini della classificazione ed etichettatura. Ogni materia iniziale della miscela ionica è registrata, come richiesto.

[2] Esentato: incluso in allegato IV del Regolamento (CE) No 1907/2006.

[3] Esentato: Allegato V del Regolamento (CE) No 1907/2006.

[4] Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.

Per il testo completo delle frasi H e EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:	In caso di malessere, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare la pelle con abbondante acqua tiepida, facendo scorrere l'acqua con delicatezza per almeno 30 minuti. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare gli occhi immediatamente ed accuratamente per parecchi minuti con acqua tiepida. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Ingestione:	Sciacquare la bocca. Bere immediatamente 1 bicchiere di acqua. NON provocare il vomito. Tenere a riposo. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Protezione personale del soccorritore	Considerare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sottosezione 8.2.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione:	Nessun effetto o sintomo noto nel normale utilizzo.
Contatto con la pelle:	Provoca gravi ustioni.
Contatto con gli occhi:	Provoca danni gravi o permanenti.
Ingestione:	L'ingestione porta a forti effetti corrosivi sulla bocca e la gola ed a perforazione dell'esofago e dello stomaco.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuna informazione disponibile su test clinici e monitoraggio medico. Specifiche informazioni tossicologiche, se disponibili, possono essere trovate nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Anidride carbonica. Polvere asciutta. Spruzzo d'acqua a getto. Combattere i grandi incendi con getti d'acqua o schiuma alcool resistente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuno in particolare.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degni incendi

Come in ogni incendio, indossare il respiratore ed appropriati indumenti protettivi inclusi guanti e protezione per gli occhi/la faccia.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il deflusso diretto in fogna, nelle acque di superficie ed in quelle di falda. Diluire abbondantemente con acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con materiale liquido-assorbente (sabbia, diatomite, segatura).

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per dispositivi di protezione individuale veder sottosezione 8.2. Per le considerazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure per prevenire incendi ed esplosioni:**

Non sono richieste particolari precauzioni.

Misure per prevenire la formazione di aerosol e polveri:

Descale VA1

Evitare la formazione di aerosol.

Misure richieste per la protezione dell'ambiente:

Per controlli dell'esposizione ambientale vedi sottosezione 8.2.

Consigli generali sull'igiene professionale:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non miscelare con altri prodotti se non su indicazione di Diversy. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Lavare accuratamente il viso, le mani e ogni parte esposta della pelle dopo l'uso. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare gli aerosol. Usare solo con ventilazione sufficiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in accordo alla legislazione locale e nazionale. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Conservare in un recipiente chiuso. Per condizioni da evitare vedi sottosezione 10.4. Per materiali incompatibili vedi sottosezione 10.5.

7.3 Uso(i) finali specifici

Nessuna raccomandazione specifica per usi finali disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro**

Valori limite nell'aria, se disponibili:

Componenti	Valore(i) a lungo termine	Valore(i) a breve termine	Valore(i) Ceiling
acido fosforico	1 mg/m ³ (ISPESL) 1 mg/m ³ (AIDII)	2 mg/m ³ (ISPESL) 3 mg/m ³ (AIDII)	

Valori limite biologici, se disponibili:

Procedure di monitoraggio raccomandate, se disponibili:

Limiti d'esposizione addizionali in condizioni d'uso, se disponibili:

Valori DNEL/DMEL e PNEC**Esposizione umana**

DNEL esposizione orale - consumatori al dettaglio (mg/Kg bw)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido fosforico	-	-	-	-

DNEL esposizione dermica - lavoratori

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido fosforico	Nessun dato disponibile	-	Nessun dato disponibile	-

DNEL esposizione dermica - consumatori al dettaglio

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine (mg/kg bw)	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine (mg/kg bw)
acido fosforico	Nessun dato disponibile	-	Nessun dato disponibile	-

DNEL esposizione inalatoria - lavoratori (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido fosforico	-	-	2.92	1

DNEL esposizione inalatoria - consumatori al dettaglio (mg/m³)

Componenti	Effetti locali - breve termine	Effetti sistemici - breve termine	Effetti locali - lungo termine	Effetti sistemici - lungo termine
acido fosforico	-	-	0.73	-

Esposizione ambientale

Esposizione ambientale - PNEC

Componenti	Acqua di superficie, dolce (mg/l)	Acqua di superficie, marina (mg/l)	Intermittente (mg/l)	Impianto di trattamento acque reflue (mg/l)
acido fosforico	-	-	-	-

Esposizione ambientale - PNEC, continuo

Componenti	Sedimento, acqua	Sedimento, marino	Suolo (mg/kg)	Aria (mg/m ³)

Descale VA1

	dolce (mg/kg)	(mg/kg)		
acido fosforico	-	-	-	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Le seguenti informazioni riguardano gli usi in sottosezione 1.2 della scheda di sicurezza
Per le istruzioni di manipolazione ed applicazione riferirsi alla scheda informativa del prodotto, se disponibile.
Per questa sezione sono presunte normali condizioni d'uso.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro:
Comprendente attività quali riempimento e trasferimento di prodotto alle apparecchiature di utilizzo, flaconi o secchi

Controlli tecnici appropriati:	se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione non sono richiesti.
Controlli organizzativi appropriati:	Evitare il contatto diretto e/o schizzi quando possibile. addestrare il personale.
Dispositivi di protezione individuali Protezione per gli occhi/la faccia	Occhiali protettivi (EN166). L'uso di una maschera a pieno facciale o di altra protezione integrale per il viso è fortemente raccomandata nella manipolazione di contenitori aperti o in caso vi sia la possibilità di spruzzi.
Protezione delle mani:	Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374). Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti. Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura. Guanti suggeriti per contatto prolungato: Materiale: gomma butilica Tempo di penetrazione: ≥ 480 min Spessore del materiale: ≥ 0.7 mm Guanti suggeriti per protezione contro schizzi: Materiale: gomma nitrilica Tempo di penetrazione: ≥ 30 min Spessore del materiale: ≥ 0.4 mm Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.
Protezione della pelle:	Indossare indumenti resistenti agli agenti chimici e stivali in caso possa verificarsi esposizione dermica diretta e/o schizzi (EN 14605).
Protezione respiratoria:	Protezione respiratoria non è normalmente richiesta. In ogni caso evitare l'inalazione di vapori, aerosoli e gas.
Controlli dell'esposizione ambientale:	non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato.

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto diluito:

Concentrazione massima raccomandata (%): 6

Controlli tecnici appropriati:	Fornire uno standard adeguato della ventilazione generale.
Controlli organizzativi appropriati:	Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Dispositivi di protezione individuali Protezione per gli occhi/la faccia:	Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione delle mani:	Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione della pelle:	Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Protezione respiratoria:	Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni in questa sezione si riferiscono al prodotto, a meno che non sia specificato che i dati sono relativi alla sostanza

Metodo / note

Stato fisico: Liquido

Colore: Limpido, Incolore

Odore: Specifico del prodotto

Soglia di odore: Non applicabile

pH:

pH in diluizione: ≈ 2 (1%)

Punto di fusione/Punto di congelamento (°C): Non determinato

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto

Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione (°C): Non determinato

Dati della sostanza, punto di ebollizione

Componenti	Valore (°C)	Metodo	Pressione atmosferica (hPa)
acido fosforico	158	Metodo non dato	1013

Metodo / note

Infiammabilità (liquido): Non determinato.
Punto d'infiammabilità (°C): Non applicabile.
Combustione sostenuta: Non applicabile.
 (*Manuale UN per Test e Criteri, sezione 32, L.2*)
Indice di evaporazione: Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas): Non determinato
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità (%): Non determinato

Dati della sostanza, limiti d'infiammabilità o esplosività, se disponibili:

Metodo / note

Pressione di vapore: Non determinato

Dati della sostanza, tensione di vapore

Componenti	Valore (Pa)	Metodo	Temperatura (°C)
acido fosforico	4	Metodo non dato	20

Metodo / note

Densità di vapore: Non determinato
Densità relativa: ≈ 1.17 (20 °C)
Solubilità in/Miscibilità con Acqua: Completamente miscibile

Dati della sostanza, solubilità in acqua

Componenti	Valore (g/l)	Metodo	Temperatura (°C)
acido fosforico	Solubile		

Dati della sostanza, coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): vedi sottosezione 12.3

Metodo / note

Temperatura di autoaccensione: Non determinato
Temperatura di decomposizione: Non applicabile.
Viscosità: Non determinato
Proprietà esplosive: Non esplosivo.
Proprietà ossidanti: Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

Tensione superficiale (N/m): Non determinato
Corrosione su metalli: Corrosivo

Non rilevante per la classificazione di questo prodotto
 Peso dell'evidenza

Dati della sostanza, costante di dissociazione, se disponibile:

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessun pericolo di reattività conosciuto nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna conosciuta nelle normali condizioni di stoccaggio ed utilizzo.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno conosciuto nelle normali condizioni d'uso.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Dati sulla miscela:.

STA pertinente calcolata:

STA- Orale (mg/Kg) >5000

Descale VA1

Dati sulla sostanza, quando rilevanti e disponibili sono elencati di seguito:

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido fosforico	LD ₅₀	> 300-5000	Ratto	OECD 423 (EU B.1 tris)	

Tossicità acuta per via cutanea

Componenti	End point	Valore (mg/kg)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido fosforico	LD ₅₀	2740	Coniglio	Metodo non dato	

Tossicità inalatoria acuta

Componenti	End point	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido fosforico	LC ₅₀	850	Ratto	Metodo non dato	2

Irritazione e corrosività

Irritazione e corrosività cutanea

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Corrosivo	Coniglio	OECD 404 (EU B.4)	

Irritazione e corrosività oculare

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Gravi lesioni	Coniglio	Metodo non dato	

Irritazione e corrosività delle vie respiratorie

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Nessun dato disponibile			

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione per contatto con la pelle

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (h)
acido fosforico	Non sensibilizzante	Umano	Esperienza umana	

Sensibilizzazione per inalazione

Componenti	Risultato	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione
acido fosforico	Nessun dato disponibile			

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

Mutagenicità

Componenti	Risultato (in-vitro)	Metodo (in-vitro)	Risultato (in-vivo)	Metodo (in-vivo)
acido fosforico	Nessuna evidenza di mutagenicità, risultati dei test negativi	OECD 471 (EU B.12/13) OECD 473 OECD 476 (Mouse lymphoma)	Nessun dato disponibile	

Cancerogenicità

Componenti	Effetti
acido fosforico	Nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione

Componenti	End point	effetti specifici	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione	Osservazioni ed altri effetti riportati
acido fosforico	NOAEL	Tossicità inerente allo sviluppo	410	Ratto	OECD 422, oral	10 giorno(i)	Nessuna evidenza tossicità per la riproduzione Nessuna evidenza di tossicità sullo sviluppo

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità orale sub-acuta o sub-cronica

Componenti	End point	Valore	Speci	Metodo	Tempo	Effetti specifici e organi

Descale VA1

		(mg/kg bw/d)			d'esposizione (giorni)	intaccati
acido fosforico	NOAEL	250	Ratto	OECD 422, oral		

Tossicità dermica sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità inalatoria sub-cronica

Componenti	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità cronica

Componenti	Via di esposizione	End point	Valore (mg/kg bw/d)	Speci	Metodo	Tempo d'esposizione (giorni)	Effetti specifici e organi intaccati	Nota
acido fosforico			Nessun dato disponibile					

STOT- esposizione singola

Componenti	Organo(i) colpito(i)
acido fosforico	Nessun dato disponibile

STOT- esposizione ripetuta

Componenti	Organo(i) colpito(i)
acido fosforico	Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Sostanze con pericolo in caso di aspirazione (H304), se presenti, sono riportate in sezione 3. Se pertinente, vedi sezione 9 per viscosità dinamica e densità relativa del prodotto.

potenziali effetti e sintomi avversi

Effetti e sintomi relativi al prodotto, se presenti, sono elencati nella sottosezione 4.2.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nessun dato disponibile sulla miscela.

Dati relativi alle sostanze, quando rilevanti e disponibili, sono elencati di seguito:

Tossicità acquatica breve termine

Tossicità acquatica breve termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido fosforico	LC ₅₀	138	<i>Gambusia affinis</i>	Metodo non dato	96

Tossicità acquatica breve termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido fosforico	EC ₅₀	> 100	<i>Daphnia magna</i> Straus	OECD 202 (EU C.2)	48

Tossicità acquatica breve termine - alghe

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (h)
acido fosforico	EC ₅₀	> 100	<i>Desmodesmus subspicatus</i>	OECD 201 (EU C.3)	72

Tossicità acquatica breve termine - speci marine

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)
acido fosforico		Nessun dato disponibile			-

Descale VA1

Impatto sugli impianti per acque reflue - tossicità su batteri

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Inoculum	Metodo	Tempo di esposizione
acido fosforico	EC ₅₀	270	Fango attivo	Metodo non dato	

Tossicità acquatica lungo termine

Tossicità acquatica lungo termine - pesci

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica lungo termine - crostacei

Componenti	Punto finale	Valore (mg/l)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile				

Tossicità acquatica verso altri organismi bentonici, inclusi organismi residenti nei sedimenti, se disponibili:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw sediment)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile			-	

Tossicità terrestre

Tossicità terrestre, lombrichi, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile			-	

Tossicità terrestre - piante, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile			-	

Tossicità terrestre - uccelli, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile			-	

Tossicità terrestre, insetti benefici, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile			-	

Tossicità terrestre, batteri del terreno, se disponibile:

Componenti	Punto finale	Valore (mg/kg dw soil)	Speci	Metodo	Tempo di esposizione (giorni)	Effetti osservati
acido fosforico		Nessun dato disponibile			-	

**12.2 Persistenza e degradabilità
degradazione abiotica**

Degradazione abiotica - fotodegradazione in aria, se disponibile:

Degradazione abiotica - idrolisi, se disponibile:

Degradazione abiotica - altri processi, se disponibile:

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità

Componenti	Inoculum	Metodo analitico	DT ₅₀	Metodo	Valutazione
acido fosforico					Non applicabile (sostanza inorganica)

Pronta biodegradabilità - anaerobica ed in condizioni marine, se disponibile:

Descale VA1

Degradazione in settori ambientali rilevanti, se disponibile:

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow)

Componenti	Valore	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico	Nessun dato disponibile		Nessun bioaccumulo previsto	

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Componenti	Valore	Speci	Metodo	Valutazione	Note
acido fosforico	Nessun dato disponibile			Nessun bioaccumulo previsto	

12.4 Mobilità nel suolo

Assorbimento/deassorbimento nel suolo o sedimento

Componenti	Coefficiente di assorbimento Log Koc	Coefficiente di deassorbimento Log Koc(des)	Metodo	Tipo di suolo/sedimento	Valutazione
acido fosforico	Nessun dato disponibile				Potenzialmente mobile nel suolo, solubile in acqua

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze che corrispondono ai criteri PBT/vPvB, se presenti, sono elencate in sezione 3.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun altro effetto avverso conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi trattamento acque**

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati: Il contenuto concentrato o l'imballo contaminato deve essere smaltito tramite azienda autorizzata o in accordo con quanto autorizzato localmente. Rilascio di rifiuti in fognature è fortemente scoraggiato. Il materiale d'imballaggio pulito è idoneo per il recupero energetico o il riciclaggio in accordo alla legislazione locale.

Catalogo Europeo dei rifiuti: 20 01 14* - acidi.

Imballaggi vuoti

Raccomandazioni: Smaltire in conformità alla legislazione locale o nazionale.

Agenti pulenti idonei: Acqua, se necessario con agente detergente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto terrestre (ADR/RID), Trasporto marittimo (IMDG), Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

14.1 Numero ONU: 1805

14.2 Nome di spedizione ONU:

Acido fosforico in soluzione

Phosphoric acid, solution

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classe di pericolo connesso al trasporto (e rischi sussidiari): 8

14.4 Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Materia pericolosa per l'ambiente: No

Inquinante marino: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non conosciuti.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Il prodotto non è trasportato alla rinfusa.

Altre informazioni pertinenti:

ADR

Codice di classificazione: C1

Codice di restrizione in galleria: E

Numero d'identificazione del pericolo: 80

IMO/IMDG

EMS no: F-A, S-B

Il prodotto è stato classificato, etichettato ed imballato in accordo con le prescrizioni ADR e le disposizioni del codice IMDG. Il regolamento del trasporto include disposizioni speciali per certe classi di merci pericolose confezionate in quantità limitate.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento EU:**

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 - CLP
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 - REACH

Autorizzazioni o restrizioni (Regolamento (EC) No 1907/2996, Titolo VII e Titolo VIII rispettivamente): Non applicabile.

UFI: MR84-80NS-4000-C5CH

Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detergenti**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le informazioni in questo documento si basano sulle nostre attuali migliori conoscenze. In ogni caso esse non costituiscono una garanzia per nessuna specifica caratteristica del prodotto e non costituiscono alcun contratto giuridicamente vincolante

Codice SDS: MSDS1989

Versione: 05.2

Revisione: 2019-02-26

Motivo per revisione:

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:, 2, 3, 16

Procedura di classificazione

La classificazione della miscela è generalmente basata sul metodo di calcolo utilizzando i dati relativi alle sostanze, come richiesto dal Regolamento (EC) No 1272/2008. Nel caso siano disponibili dati relativi alla miscela o principi ponte o dati probanti questi possono essere utilizzati per la classificazione di certe miscele, questo sarà indicato nelle sezioni pertinenti della Scheda Dati di Sicurezza. Consultare la sezione 9 per le caratteristiche chimiche e fisiche, la sezione 11 per le informazioni tossicologiche e la sezione 12 per le informazioni ecologiche.

Testo completo delle frasi H, e EUH menzionate nella sezione 3:

- H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Abbreviazioni ed acronimi:

- AISE - Associazione Internazionale per Saponi, detergenti e Prodotti per Manutenzione
- DNEL - Limite Derivato Senza Effetto
- EUH - Specifiche indicazioni di pericolo CLP
- PBT - Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
- PNEC - Concentrazione Senza Effetto Pronosticata
- numero REACH - numero di registrazione REACH, senza la parte specifica del fornitore
- vPvB - molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- STA - Tossicità Acuta Stimata

Fine della Scheda di Sicurezza